

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA A N. 1 CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO PER RICERCATORE, A TEMPO DETERMINATO E REGIME DI IMPEGNO A TEMPO PIENO, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-STO/02 – STORIA MODERNA FACOLTA' DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA.

VERBALE N. 4

(Nuova Commissione: determinazione dei criteri di valutazione)

La Commissione giudicatrice nominata con D.R. n. 2531 dell'8/11/2013, pubblicato all'Albo ufficiale e sul sito internet dell'Università di Messina, della suddetta valutazione comparativa nelle persone di:

Prof.ssa Renata Ago

Prof. Stefano Andretta

Prof.ssa Marta Petruszewicz

si riunisce al completo il giorno 18/11/2013 per via telematica, previa autorizzazione del Rettore dell'Università degli Studi di Messina, per predeterminare i criteri di massima e le procedure della valutazione comparativa dei candidati e nominare Presidente e Segretario

La Commissione si insedia a seguito della decadenza della precedente Commissione (D.r. n. 2228/2012) e prosegue l'iter già avviato, con la determinazione dei criteri di valutazione.

Alle ore 14.30, con ciascun componente presso la rispettiva sede di servizio, ha inizio la riunione.

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof.ssa Renata Ago e del segretario nella persona del Prof. Stefano Andretta.

La Commissione prende visione del D.R. n.2905 del 5/10/2010, pubblicato all'Albo ufficiale e sul sito internet dell'Università di Messina, con il quale è stata indetta la valutazione comparativa suindicata, degli atti normativi e del Regolamento di Ateneo per i ricercatori a tempo determinato che disciplinano la valutazione comparativa in oggetto.

In apertura di seduta i commissari dichiarano di non trovarsi tra di loro in rapporto di parentela o affinità fino al quarto grado incluso e che non sussiste alcuna situazione di incompatibilità tra essi ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c., e si riservano di emettere la medesima dichiarazione, relativa all'inesistenza di rapporti di parentela o di affinità e/o di incompatibilità con i candidati, nella successiva seduta, allorquando sarà reso disponibile dall'Ufficio competente l'elenco nominativo delle domande di partecipazione presentate.

La Commissione concorda di chiedere che i plichi contenenti le pubblicazioni inviati a suo tempo dai candidati vengano trasferiti dall'originaria sede della Facoltà di Lettere e Filosofia, a quella della Facoltà di Scienze della Formazione.

Dopo approfondita e ampia discussione la commissione predetermina le modalità e i criteri di massima per valutare la qualificazione scientifica dei candidati con riferimento al curriculum scientifico, ai titoli esplicitamente dichiarati e richiesti dal bando e alle pubblicazioni presentate, formulando un giudizio secondo indicatori e parametri internazionalmente riconosciuti di valutazione della ricerca scientifica.

La produzione scientifica sarà valutata in ragione:

- dell'originalità dei risultati raggiunti;
- del rigore metodologico espresso;
- della congruenza ed attinenza al programma di ricerca e al settore scientifico-disciplinare di riferimento;
- della continuità temporale della produzione scientifica.

La Commissione valuterà anche l'apporto individuale del candidato analiticamente determinato nei lavori in collaborazione, se ed in quanto adeguatamente documentato. Per enucleare l'apporto individuale del candidato la Commissione terrà conto dell'oggettiva possibilità di individuare il contributo personale del candidato in virtù di inequivocabili indicazioni contenute nella pubblicazione;

Saranno valutati anche:

- l'attività di ricerca documentata, presso enti pubblici e privati, con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero, secondo l'attinenza con l'attività da svolgere;
- l'attività di coordinamento di iniziative in campo scientifico in ambito nazionale ed internazionale;
- i titoli espressamente richiesti all'art. 2 del bando;
- i titoli preferenziali.

Costituiscono titoli preferenziali il titolo di dottore di ricerca o il diploma di specializzazione.

La Commissione delibera di compilare una scheda per ciascun candidato nella quale saranno riportati i punti attribuitigli.

I punti saranno così ripartiti:

A) TITOLI SCIENTIFICI

(comprese tesi e dissertazioni per conseguire un titolo di studio: dottorato, perfezionamento, ecc) fino ad un massimo di punti ***30/50***

ripartiti come segue:

b) monografie fino ad un massimo totale di punti ***18/50***

c) saggi e articoli fino ad un massimo totale di punti ***10/50***

d) recensioni, note, traduzioni fino ad un massimo di punti ***2/50***

In nessun caso verranno adottati parametri bibliometrici.

B) ALTRI TITOLI

(di cui 10 per il titolo di dottore di ricerca conseguito in Italia o all'estero o per altro titolo dichiarato equipollente) fino ad un massimo di punti ***20/50***

ripartiti come segue:

a) dottorato di ricerca:

-se il dottorato è afferente al SSD di riferimento: fino ad un massimo di punti
8/50

- se non è afferente (o un secondo dottorato) fino ad una massimo di punti
4/50

b) borsa di studio post-dottorato o di perfezionamento, o assegno di ricerca o corsi di specializzazione o master specifici del SSD, conseguiti anche all'estero fino ad un massimo di
8/50

c) coordinamento di iniziative in campo scientifico in ambito nazionale ed internazionale o partecipazione a convegni e congressi con presentazione di relazione fino ad un massimo di punti
4/50

Si fa presente che il Senato Accademico nella Seduta del 17.05.2010 ha deliberato:

- di autorizzare le commissioni giudicatrici ad effettuare, anche per via telematica, la/e riunione/i per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati, oltre la prima riunione già autorizzata ad essere svolta in via telematica, ai sensi del comma 12 dell'art. 4 del D.P.R. n. 117/2000. **Detta facoltà non potrà essere utilizzata per le riunioni relative allo svolgimento ed alla valutazione del seminario pubblico sui risultati dell'attività di ricerca di ciascun candidato,**
- di autorizzare il Presidente di ognuna delle Commissioni ad inviare al valutatore esterno, anche per via telematica, le pubblicazioni ed i titoli di ciascun candidato partecipante alla procedura selettiva, per richiederne il parere preventivo;
- di autorizzare il Presidente di ciascuna commissione giudicatrice ad inviare, anche per via telematica, agli altri commissari i titoli e le pubblicazioni dei candidati nonché il parere espresso sulle pubblicazioni e sui titoli dei candidati stessi dal valutatore esterno, di levatura internazionale, allo scopo designato dal Senato Accademico

Nella successiva riunione, la Commissione – autorizzata del Rettore dell'Università degli Studi di Messina a riunirsi anche per via telematica - provvede all'apertura dei plichi e la Presidente della Commissione invierà all'Esperto valutatore esterno designato dal Senato Accademico, anche per via telematica, le pubblicazioni e i titoli di ciascun candidato partecipante alla procedura selettiva, per richiederne il parere preventivo.

La Presidente della Commissione, ricevuto tale parere, provvederà a trasmettere anche per via telematica, agli altri commissari i titoli e le pubblicazioni dei candidati nonché il parere espresso sulle pubblicazioni e sui titoli dei candidati stessi dal valutatore esterno, di levatura internazionale, allo scopo designato dal Senato Accademico.

A questo punto, la Commissione procederà all'accertamento della qualificazione scientifica dei candidati, formulando un giudizio sulle pubblicazioni e sui titoli dagli stessi esibiti, secondo indicatori e parametri internazionalmente riconosciuti di valutazione della ricerca scientifica, tenuto altresì conto del parere espresso sulle pubblicazioni e sui titoli dei candidati dallo studioso insigne, di levatura internazionale, allo scopo designato dal Senato Accademico per ciascuna procedura di selezione.

Ultimata la valutazione delle pubblicazioni e dei titoli, la Commissione formula e rende pubblica, mediante inserimento all'Albo Ufficiale e nel sito web dell'Università di Messina, una graduatoria temporanea assegnando a ognuno dei concorrenti un punteggio.

Sulla base della graduatoria temporanea, la Commissione predispose una lista ristretta di concorrenti formata da coloro che si trovano nel quarto superiore della graduatoria, compresi gli eventuali *ex aequo*.

Al fine di determinare il numero dei concorrenti della lista ristretta, si calcola un quarto del numero dei componenti della graduatoria, arrotondato all'intero superiore.

Nel caso in cui la lista così determinata contenga un numero di concorrenti inferiore al doppio del numero dei posti banditi per ciascun settore scientifico disciplinare aumentato di due, si aggiungono altri concorrenti in ordine di graduatoria fino a raggiungere tale valore o fino all'esaurimento della graduatoria.

I concorrenti della lista ristretta terranno un seminario pubblico sui risultati dagli stessi ritenuti più interessanti e significativi della propria attività di ricerca.

Al seminario sono espressamente invitati tutti i docenti dell'Università appartenenti allo stesso Settore scientifico disciplinare ed a settori affini rispetto a quello cui si riferisce la procedura di selezione.

Inoltre, durante tale seminario, la Commissione potrà accertare anche la conoscenza di una lingua europea diversa da quella del candidato.

La Commissione pubblicherà, mediante inserimento nel sito web dell'Università, la graduatoria dei candidati, la lista ristretta di concorrenti che dovranno tenere il seminario pubblico, e l'avviso della data, orario e luogo di svolgimento del seminario.

Poiché tale pubblicazione ha valore di convocazione ufficiale dei candidati e invito per tutti i docenti dell'Università appartenenti allo stesso Settore scientifico disciplinare ed a settori affini rispetto a quello cui si riferisce la procedura di selezione è necessario - per il seminario - far trascorrere almeno 22 giorni da tale pubblicazione, in quanto - come previsto dal comma 3 art.6 del D.P.R. n.487/1994 - "L'avviso per la presentazione alla prova orale, deve essere dato ai candidati almeno 20 gg. prima di quello in cui essi debbono sostenerla".

La Commissione valuterà le conoscenze acquisite, il metodo di ricerca, nonché le capacità espositive di ciascun concorrente e, al termine dei lavori, dichiara il vincitore.

La Commissione è tenuta a completare i propri lavori nel termine massimo di novanta giorni dalla nomina, salva proroga eccezionalmente richiesta e motivatamente concessa dal Rettore.

La Commissione stabilisce il calendario dei lavori:

seconda riunione il giorno 19/12/2013 alle ore 10.00

terza riunione il giorno 19/12/2013 alle ore 16.00

quarta riunione il giorno 20/12/2013 alle ore 9.00

La Commissione pubblicizzerà il presente verbale, riportante i criteri di massima per procedere alla valutazione comparativa, mediante affissione all'Albo ufficiale e sul sito internet dell'Università di Messina ed alla Facoltà per almeno 15 giorni - facendo

comunque decorrere un congruo margine di tempo superiore ai suddetti 15 giorni, in modo da consentire la ricezione dei predetti plichi, tenuto conto dei tempi postali - prima di procedere all'accertamento della qualificazione scientifica dei candidati secondo quanto sopra esposto.

La seduta è tolta alle ore 16.30.

La Commissione

- Prof.ssa Renata Ago
- Prof. Stefano Andretta
- Prof.ssa Marta Petruszewicz

Renata Ago